

MERCATO INGROSSO ALIMENTARE CUNEO S.C.p.A.

Via Bra n. 77 – Frazione Ronchi - Cuneo

Codice fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Cuneo: 02148710045

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti,

la presente relazione riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il Collegio Sindacale ha assolto i compiti di vigilanza prescritti dall'art. 2403 C.C. vigilando sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili adottati dalla Società e sul loro concreto funzionamento.

La presente relazione è stata approvata collegialmente al fine del deposito della stessa presso la sede sociale in ragione della convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio in rassegna.

Indipendenza e attività del Collegio Sindacale

Preliminarmente precisiamo che questo collegio sindacale è stato nominato il 14.07.2020.

Il Collegio ha verificato l'assenza di cause di decadenza in capo ai suoi componenti, nonché, in capo agli stessi, la sussistenza dei requisiti di indipendenza non riscontrando alcun elemento di ostacolo allo svolgimento dell'incarico con obiettività ed integrità o passibile di comprometterne l'indipendenza.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo successivo alla nomina, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti

per approvazione unanime. Il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le riunioni dell'organo amministrativo ed a tutte le Assemblee degli Azionisti svolte nel suddetto periodo.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale, alla luce della conoscenza relativa alla tipologia dell'attività svolta dalla Società e della connessa struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche specifiche dell'azienda, ha pianificato l'attività di vigilanza valutando i rischi intrinseci e le collegate criticità.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, C.C. e più precisamente su:

- attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C..
- risultati dell'esercizio sociale;
- attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, C.C.;
- eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Durante le verifiche periodiche e in generale nello svolgimento dell'attività, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale,

nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa. In quest'ambito abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e in particolare sugli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19, anche nei primi mesi dell'esercizio 2021. Peraltro, come evidenziato dall'organo amministrativo, l'emergenza Covid-19 ha impattato significativamente sull'operatività aziendale e sui risultati conseguiti.

Siamo stati informati sui fattori di rischio potenziale e sulle valutazioni condotte in ordine alla continuità aziendale nonché sui piani aziendali predisposti per far fronte ad eventuali rischi ed incertezze, sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, riferiamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale evidenzia che il Consiglio di Amministrazione (nominato anch'esso in data 14.07.2020 in larga parte con avvicendamenti, a partire dal Presidente e dal Vice-presidente) ha avviato un'ampia attività di revisione dell'organizzazione aziendale e di monitoraggio costi di esercizio. In quest'ambito, particolare rilevanza assumono l'accorpamento nella sede di Cuneo delle attività del Polo (con chiusura definitiva della sede di Dronero), la revisione degli accordi contrattuali con i gestori/locatari del macello e l'ampia revisione della pianta organica, a partire dal Direttore Generale (di nuova nomina per effetto del pensionamento del precedente) e delle singole mansioni.

Tali operazioni, seppur apprezzabili, non hanno comunque consentito di evitare di patire rilevanti perdite anche a causa delle conseguenze dell'emergenza Covid-19 che, come detto, per la Società sono state particolarmente significative.

Conseguentemente, il Collegio Sindacale, sostanzialmente contestualmente alla sua nomina, ha rilevato che l'ammontare delle perdite rinviate a nuovo iscritte nel bilancio dell'esercizio 2019 sommate a quelle infrannuali al 30.09.2020 determinavano con certezza l'adozione dei provvedimenti ex art. 2446 C.C., ed ha richiesto all'Organo Amministrativo di convocare l'Assemblea degli Azionisti per gli opportuni provvedimenti richiesti dalla Legge.

In tale ambito il Collegio, con le osservazioni prescritte dall'art. 2446 C.C., ha richiesto

l'adozione di una serie di misure (note agli Azionisti) e ciò anche in considerazione delle disposizioni in materia di valutazione dei rischi di crisi aziendale relative alle società a partecipazione pubblica previste dal D.Lgs. 175/2019. In particolare, il Collegio ha richiesto la predisposizione di piani pluriennali che dessero concreta evidenza delle prospettive di continuità aziendale. Gli Azionisti, condividendo l'importanza di tali piani pluriennali, in data 27.11.2020 hanno deliberato di rinviare ogni decisione in merito non oltre l'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2020, tenuto conto anche di quelle che, in allora, erano le prospettive di vendita di una parte consistente dei terreni di proprietà della Società.

Tali prospettive si sono concretizzate nei primi mesi del 2021: infatti, in data 30.04.2021 la Società, previa valutazione del valore delle aree affidata ad un esperto indipendente e conseguente esperimento di gara ad evidenza pubblica, ha formalizzato la vendita di parte dei terreni di proprietà per un prezzo di € 3.833.951.

Questo rilevante introito ha messo in sicurezza la Società dal punto di vista patrimoniale (in quanto la correlata plusvalenza assorbirà le perdite pregresse) e finanziario (in quanto rappresenta un'importante iniezione di liquidità, seppur in parte destinata a ridurre l'indebitamento bancario) ma ha, evidentemente, natura *una tantum* e straordinaria. Ciò conferma la necessità di verificare, nel tempo, l'attuazione dei piani pluriennali ed industriale che vengono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti contestualmente al bilancio dell'esercizio 2020.

Il Collegio Sindacale dà atto che i piani pluriennali per il triennio 2021-2023 che vengono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti danno evidenza di un corretto approccio gestionale volto a riportare gradualmente la Società in situazione di equilibrio economico, seppur con l'alea insita nelle previsioni accentuata dall'incertezza connessa all'emergenza Covid-19. In particolare, sia i costi che i ricavi paiono stimati con attendibilità e prudenza e i fondamenti del piano industriale basati su azioni concretamente realizzabili in un contesto di ritrovata stabilità finanziaria conseguente al realizzo dei terreni di proprietà.

In tale ambito sarà comunque indispensabile un costante aggiornamento a consuntivo dei piani per riscontrare la bontà delle previsioni, aggiornare i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale previsti dal D.Lgs. 175/2019, e preservare idonei livelli di solidità patrimoniale con particolare riguardo alla liquidità.

I rapporti con le persone operanti nella struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 e sui riflessi sui vari profili dell'attività aziendale, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire precisando che per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare un'adeguata conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, C.C., sono state fornite dall'organo amministrativo, e in particolare dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dal personale apicale, con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate e delle riunioni dell'organo amministrativo, sia in occasione di accessi, individuali o collegiali, dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, anche in riferimento alle precedenti gestioni. In particolare, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha confermato la sostanziale correttezza della gestione contabile e

dell'allocazione delle poste di bilancio.

Abbiamo preso visione delle relazioni disponibili dell'Organismo di Vigilanza ed abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo medesimo. In quest'ambito è emersa la necessità di aggiornare il modello organizzativo e di programmare attività formativa specifica per ruoli aziendali. L'Organo Amministrativo, nell'esercizio in corso, ha recepito le indicazioni dell'Organismo di Vigilanza e del Collegio Sindacale dando avvio alle attività richieste.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nel periodo, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli Azionisti e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in merito all'attività di vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo non si pongono specifiche osservazioni pur raccomandando al Consiglio di Amministrazione un costante monitoraggio affinché vengano adottate tutte le azioni migliorative necessarie a garantire il funzionamento di una struttura organizzativa in grado di gestire e presidiare con adeguata efficienza la gestione dell'attività;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.C.;
- nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio non ha rilasciato pareri.

Bilancio d'esercizio e Risultato dell'esercizio sociale

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, corredato dalla relazione di cui all'art. 2428 C.C., rinunciando ai termini di cui all'art. 2429 C.C., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, C.C.

Nell'esercizio in esame la Società non ha effettuato iscrizioni di cui all'art. 2426, n. 5 e 6, C.C.

Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C. relative agli strumenti finanziari derivati, peraltro non presenti al 31.12.2020.

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come emerge dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per € 261.175,34.

La Società di revisione Aleph Auditing Srl ha rilasciato, in data 14.06.2021, la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 in cui si attesta che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Società nonché la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio medesimo e la sua conformità alle

norme di Legge. La relazione contiene un richiamo di informativa relativo a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione ai paragrafi “Evoluzione prevedibile della gestione” e “Piano di valutazione dei rischi”.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell’attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio non rileva circostanze ostative all’approvazione del bilancio d’esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori, e non pone obiezioni in merito alla proposta di rinvio a nuovo della perdita di esercizio di € 261.175,34, tenuto conto di quanto previsto dall’art. 1, comma 266, della Legge 178/2020.

Il Collegio richiama quanto diffusamente evidenziato in merito all’adozione dei piani pluriennali ed ai connessi riflessi in tema di efficacia e continuità della gestione aziendale.

Torino, 14 giugno 2021

Per il Collegio Sindacale composto da:

Dott. Salvatore Regalbuto

Dott.ssa Laura Fina

Dott. Luca Delfino

Il Presidente

Dott. Salvatore Regalbuto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'S. Regalbuto', written over a horizontal line.